

*La prima grande epica pedalata degli uomini di mondo*



## CUNEO – NAPOLI

6 – 13 settembre 2020

Viaggio cicloturistico nella storia del costume italiano





## **Sono un uomo di mondo, ho fatto tre anni di militare a Cuneo!**

“*Sono un uomo di mondo, ho fatto tre anni di militare a Cuneo!*” è una delle frasi più famose di Totò. L'ha ripetuta in una decina di film; la propone, per la prima volta, in “*Totò a colori*” del 1952, durante lo storico sketch del vagone letto, quando deve fronteggiare l'onorevole Cosimo Trombetta. Qual è il significato della frase “*Sono un uomo di mondo, ho fatto tre anni di militare a Cuneo?*” In primo luogo occorre chiarire che “*Uomo di mondo*” sta per uomo esperto, pratico della vita, uomo che ne ha viste di cotte e di crude, uomo che conosce non solo la realtà del proprio paesello ma che ha girato il mondo.

Nell'Italia dei primi anni '50, quindi in un'Italia non ancora travolta dal fenomeno della televisione, un'Italia povera, dove si viaggiava esclusivamente per motivi di lavoro, gli unici che potevano accreditarsi di aver visto realtà diverse da quelle del proprio paese erano gli uomini che avevano svolto il servizio militare. Anche nel film “*Totò, Peppino e la Malafemmina*”, Mezzacapa, il vicino di casa di Totò e Peppino, i famosi fratelli Capone, viene tenuto in una certa considerazione per il fatto di aver fatto il militare a Milano, nella grande e lontanissima nonché nebbiosa Milano. Quindi l'aver fatto il militare in una città molto lontana dalla propria, permette di accreditarsi della figura di uomo di mondo. Infatti, in diverse occasioni, la frase di Totò è la seguente: “*Sono un uomo di mondo, pensi che ho fatto tre anni di militare a Cuneo!*”.

Come per tante altre battute, Totò avrà ascoltato una frase simile per strada, dalla gente comune, da qualcuno che si voleva vantare; l'ha fatta sua e l'ha modificata nella forma divenuta poi storica.

Resta da domandarsi il perché della scelta da parte di Totò della città di Cuneo. Come uomo di mondo sicuramente Mezzacapa con il suo servizio militare svolto a Milano era più credibile. Perché quindi Cuneo? Probabilmente per sottolineare la scarsa attendibilità dello “*sborrone*” che vuole accreditarsi impunemente della qualifica di “*uomo di mondo*”, portando poi a dimostrazione dell'asserto un'esperienza in una realtà certamente simpatica, ma non proprio caratterizzata, soprattutto in quegli anni, da una vita sociale particolarmente vivace. Quindi, in definitiva, per prendere in giro questo tipo di uomo, Totò mette in contrasto due concetti in antitesi tra loro: l'uomo di mondo e un'esperienza a Cuneo.

Da notare infine che Totò ha usato lo stesso tipo di costrutto, ma con parole diverse, in altre occasioni. Nel film “*Signori si nasce*”, si traveste da sacerdote e per accreditarsi come tale ad alcuni carabinieri, con notevole autoironia e autoreferenziandosi, afferma: “*Ho fatto tre anni di seminario a Cuneo!*”. Nel film “*Totò e i re di Roma*”, poi, Totò è un impiegato statale di ultimo livello che cerca, insieme al collega Aroldo Tieri, di fare colpo su due ragazze venete; anche qui cerca di accreditarsi come uomo di mondo, superando l'handicap costituito (così almeno lui la pensa) dalla propria condizione lavorativa; ecco quindi che dichiara: “*Saremo pure impiegati statali, ma tre anni di militare a Cuneo hanno influito sulla mia psiche!*”.



## DOMENICA **6** SETTEMBRE 2020

---

Ore	8.00	RITROVO a CUNEO - Municipio, via Roma 28 CERIMONIA DI PARTENZA		
	10.00	PARTENZA da <b>CUNEO</b>	0	0
	10.24	Beinette	10	10
	10.39	Pianfei	6	16
	10.54	Villanova Mondovì	6	22
	11.09	Vasco	6	28
	11.19	<b>VICOFORTE</b> – Santuario Natività di Maria Sosta, rifornimento e visita	4	32
	12.30	partenza da VICOFORTE – Santuario N.M.	0	32
	12.42	S. Michele Mondovì	5	37
	13.01	Lesegno	8	45
	13.13	Ceva	5	50
	13.30	Priero	7	57
	13.50	Montezemolo	5	62
	14.08	Millesimo	9	71
	14.25	Carcare	7	78
	14.39	<b>ALTARE</b> Sosta, rifornimento e visita	6	84
	16.00	partenza da ALTARE	0	84
	16.36	Montenotte Superiore (luogo della Battaglia)	9	93
	16.50	Pontinvrea	8	101
	17.04	Giovo ligure	7	106
	17.16	<b>STELLA</b> Accoglienza e cerimonia di arrivo	6	<b>112</b>

Cerna e pernottamento: AC HOTEL GENOVA – MARRIOT \*\*\*\*  
 Corso Europa 1075  
 GENOVA – QUARTO - (tel. +39.010.3071180)



## LUNEDI **7** SETTEMBRE 2020

---

Ore	7.45	PARTENZA dall'albergo		
	8.00	Ritrovo a GENOVA - QUARTO, Monumento dei Mille CERIMONIA DI PARTENZA		
	9.00	PARTENZA da <b>QUARTO DEI MILLE</b>	0	0
	9.10	Nervi	4	4
	9.34	Recco	10	14
	9.36	Camogli	1	15
	9.58	Santa Margherita Ligure	9	24
	10.10	<b>PORTOFINO</b> Sosta e rifornimento	5	29
	11.30	partenza da PORTOFINO	0	29
	11.49	Rapallo	8	37
	12.18	Chiavari	12	49
	12.53	Lavagna	2	51
	13.10	Sestri Levante	7	58
	14.18	<b>PASSO DEL BRACCO</b> Sosta e rifornimento	17	75
	15.30	partenza dal PASSO DEL BRACCO	0	75
	16.01	Borghetto di Vara	18	93
	17.18	Sarzana	32	125
	17.42	<b>LUNI</b> Accoglienza e cerimonia di arrivo	10	<b>135</b>

Cena e pernottamento: HOTEL RONDINE \*\*\*  
 Viale Litoraneo, 58  
 19031 AMEGLIA – (tel. +39.0187.64025)



## MARTEDI **8** SETTEMBRE 2020

---

Ore	7.45	PARTENZA dall'albergo		
	8.00	Ritrovo a CARRARA CERIMONIA DI PARTENZA		
	9.00	PARTENZA da <b>CARRARA</b>	0	0
	9.17	Massa	7	7
	9.43	Pietrasanta	11	18
	10.19	Massarosa	15	33
	11.05	San Giuliano Terme	19	52
	11.26	<b>CALCI – CERTOSA di PISA</b> Sosta, rifornimento e visita	9	61
	12.30	Partenza da CALCI – CERTOSA DI PISA	0	61
	13.01	Calcinaia	13	74
	13.30	Castelfranco di Sotto	12	86
	13.49	San Miniato Basso – “Pinocchio”	8	94
	13.54	<b>SAN MINIATO</b> Sosta e rifornimento	2	96
	14.00	Partenza da SAN MINIATO	0	96
	14.18	La Serra	6	102
	14.39	Casastrada	7	109
	15.15	Montaione	9	118
	15.27	Bivio Gambassi	3	121
	15.47	Il Castagno	5	126
	16.15	Pieve di Cèllole	7	133
	16.35	<b>SAN GIMIGNANO</b> Accoglienza e cerimonia di arrivo	5	<b>138</b>

Cena e pernottamento: CERTOSA DI PONTIGNANO – residenza d'epoca  
 Loc. Pontignano 5  
 PONTE A BOZZONE (SI) - Tel. +39.0577.1521104



## MERCOLEDÌ **9** SETTEMBRE 2020

---

Ore	7.45	PARTENZA dall'albergo		
	8.00	Ritrovo a SIENA – Municipio, Piazza del Campo CERIMONIA DI PARTENZA		
	9.00	PARTENZA da <b>SIENA</b>	0	0
	9.34	Monteroni d'Arbia	14	14
	10.03	Buonconvento	12	26
	10.55	<b>MONTALCINO</b> Sosta e rifornimento	13	39
	12.00	Partenza da MONTALCINO	0	39
	12.15	Torrenieri	9	48
	12.30	San Quirico d'Orcia	5	53
	12.52	Pienza	9	62
	13.31	Montepulciano	13	75
	13.53	Chianciano Terme	9	84
	14.22	<b>CHIUSI</b> Sosta e rifornimento	12	96
	15.30	Partenza da CHIUSI	0	96
	16.03	Città della Pieve	11	107
	16.24	Monteleone d'Orvieto	7	114
	17.00	Ficulle	15	129
	17.30	Pianlungo	10	139
	17.48	Fontanelle di Barbano	6	145
	18.00	<b>ORVIETO</b>	3	<b>148</b>

Cena e pernottamento: ...



## GIOVEDÌ **10** SETTEMBRE 2020

---

Ore	7.45	PARTENZA dall'albergo		
	8.00	Ritrovo a VITERBO – Palazzo dei Papi CERIMONIA DI PARTENZA		
	9.00	PARTENZA da <b>VITERBO</b>	0	0
	9.39	Canepina	13	13
	9.49	Vignanello	4	17
	10.09	Fabrica di Roma	8	25
	10.35	Civita Castellana	11	36
	11.20	<b>SANT'ORESTE – MONTE SORATTE</b>	15	51
		Sosta, rifornimento e visita		
	12.30	Partenza da S. ORESTE – MONTE SORATTE	0	51
	13.11	Fiano Romano	17	68
	13.49	Monterotondo	16	84
	14.25	Guidonia	15	99
	14.55	Marcellina	10	109
	15.24	<b>TIVOLI</b>	12	<b>121</b>

Cena e pernottamento: ...



## VENERDI **11** SETTEMBRE 2020

---

Ore	7.45	PARTENZA dall'albergo		
	8.00	Ritrovo a FIUGGI - CERIMONIA DI PARTENZA		
	9.00	PARTENZA da <b>FIUGGI</b>	0	0
	9.30	Alatri	15	15
	9.52	Bivio Frosinone	11	26
	10.37	Abbazia di Casamari	15	41
	10.59	<b>ISOLA DEL LIRI</b> Sosta e rifornimento	9	50
	12.00	Partenza da ISOLA DEL LIRI	0	50
	12.34	Arce	14	64
	12.56	Bivio Roccasecca	9	73
	13.22	Cassino	11	84
	13.58	<b>ABBAZIA DI MONTECASSINO</b> Sosta, rifornimento e visita	9	93
	15.00	partenza da ABBAZIA DI MONTECASSINO	0	93
	15.15	Cassino	9	102
	15.51	San Cataldo	12	114
	16.09	<b>SACRARIO di MIGNANO MONTE LUNGO</b>	6	<b>120</b>

Cena e pernottamento: ...





## SABATO **12** SETTEMBRE 2020

---

Ore	7.45	PARTENZA dall'albergo		
	8.00	Ritrovo a <b>ROCCAMONFINA</b> VISITA e CERIMONIA DI PARTENZA		
	9.00	Partenza da <b>ROCCAMONFINA</b>	0	0
	9.24	Teano	12	12
	10.08	Capua	22	34
	10.16	Santa Maria Capua Vetere	4	38
	10.30	<b>CASERTA</b> Sosta e visita	7	45
	11.30	partenza da <b>CASERTA</b>	0	45
	12.01	Caivano	13	58
	12.18	Casoria	7	65
	12.30	<b>NAPOLI</b>	7	<b>72</b>

Cena e pernottamento: **RENAISSANCE NAPLES HOTEL MEDITERRANEO \*\*\*\***  
Via Ponte di Tappia, 25  
80133 NAPOLI – (tel.+39.081.7970001)

# CINEMA E CICLISMO, RINASCE L'ITALIA

All'indomani della guerra, l'Italia è in ginocchio, completamente distrutta e da ricostruire. Oltre alla rimozione delle macerie e alla ricostruzione materiale delle città e delle infrastrutture è assolutamente necessario ritrovare le radici culturali, sociali e politiche del Paese.

Il cinema ed il ciclismo, insieme alla radio (e successivamente alla televisione), assolveranno a questo importante compito rivolgendosi in particolare alle classi sociali più popolari e contribuendo con le loro specificità al riscatto e alla rinascita di un vero e proprio sentimento nazionale.

I campioni del pedale si sfidano tra di loro ma battono pure, nei grandi Giri a tappe e nelle "classiche", avversari stranieri fortissimi. La loro fama e le loro imprese fanno sognare chi fino a pochi anni prima aveva sofferto la fame e l'umiliazione della sconfitta bellica.

Anche l'industria cinematografica non c'è più. Il nuovo cinema è simbolo della volontà di riscatto, non vuole nascondere nulla e vuole testimoniare e dare visibilità a un Paese povero. Essendo "Cinecittà" adibita a campo profughi dagli americani, i registi scendono in strada con la macchina da presa. Nasce il "neorealismo" con i suoi capolavori, ma poco per volta si affermano anche film musicali, drammatici, avventurosi e comici.

Il genere comico è portato al successo dalle performance di Totò e di Macario guidati da registi come Mattoli, Risi e Comencini. La comicità popolare è di immediata comprensione e presenta aspetti importanti del vissuto collettivo. Le fantasiose vicende dei personaggi della commedia sono condivisibili dall'italiano comune e con il divertimento riescono comunque a trasmettere messaggi positivi e nuovi valori culturali condivisi e capaci di riappacificare il Paese.

Poi, dopo il cinema, sarà la televisione ad affermare definitivamente il linguaggio, i costumi, lo sviluppo e una identità nazionale sempre più "moderna" ed evoluta.

